

<b>Paese</b>	Italia	<b>Provincia</b>	tutte
<b>Regione</b>	Veneto	<b>Comune</b>	tutti

### Tipologia intervento

Ripristino continuità ambientale fascia ripariale

<b>Nome</b>	Manuale per la gestione ambientale dei corsi d'acqua	<b>Area</b>	Vasta
-------------	--	-------------	-------

<b>Normativa di supporto</b>	Consorzi di bonifica	<b>Anno</b>	2020
------------------------------	----------------------	-------------	------

### Obiettivi

- Ottimizzare la gestione ambientale dei canali
- Fornire ai consorzi di bonifica strumenti tecnici chiari e condivisi per la gestione del territorio



## Impatti

### Diretti

Miglioramento modalità di gestione della rete idrica consortile

Miglioramento dell'ecosistema dei canali e del territorio

### Indiretti

Mitigazione rischio di alluvioni e dissesto spondale

Miglioramento della qualità dell'acqua,  
Calmieramento costi di manutenzione della rete idrica consortile

Arricchimento biodiversità e paesaggio di pianura



## Territorio

In territorio Veneto si sono sviluppate numerose esperienze di gestione ambientale dei canali, così come i progetti di riqualificazione che anche in altre Regioni italiane, e ancor prima all'estero, hanno visto la luce, mostrano chiaramente le potenzialità offerte da una strategia di progettazione multiobiettivo basata su principi ecologici per affrontare le numerose problematiche tecniche cui devono dare risposta i Consorzi di bonifica veneti. Rischio di alluvioni, scarsa qualità dell'acqua, dissesto spondale, costi di manutenzione della rete idrica consortile, ambiente e paesaggio di pianura semplificati e degradati sono, infatti, questioni che trovano nella gestione ambientale dei canali un approccio utile per sfruttare al meglio le risorse economiche a disposizione e generare così vantaggi ad ampio spettro per il territorio



## Costruzione dell'intervento

Il manuale per la gestione ambientale dei corsi d'acqua intende fornire le principali indicazioni tecniche utili a inquadrare, gli aspetti principali di cui tener conto in fase di progettazione, realizzazione e manutenzione dei più importanti interventi di gestione ambientale dei canali. L'iniziativa vuole in questo modo favorire un processo, già in atto, di valorizzazione a largo spettro della rete di canali e corsi d'acqua che attraversano la pianura veneta.

Il manuale da un importante supporto alla gestione da parte dei consorzi di bonifica.

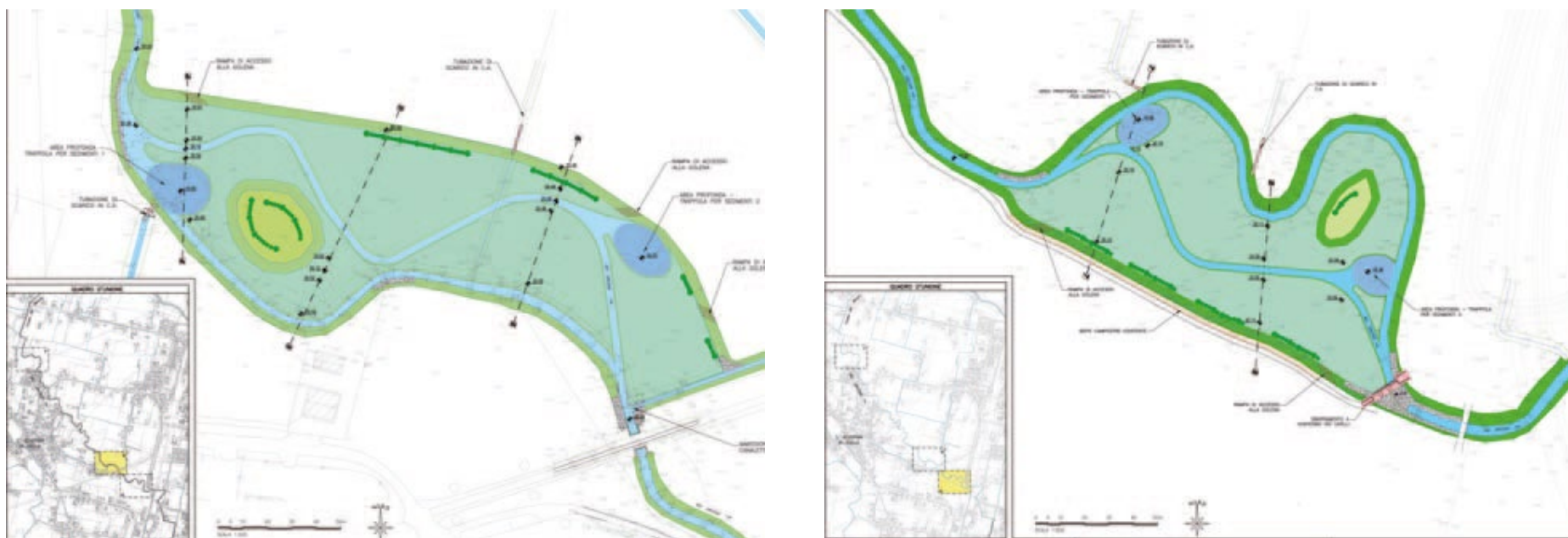


Fig. Planimetria di 2 wetland per la creazione di 3 zone umide in alveo lungo lo Scolò Orcone



## Costruzione dell'intervento

- Gestione del rischio idraulico (es. ampliamento di tipo naturaliforme dei canali; realizzazione di nuovi canali naturaliformi; gestione di aree per l'esondazione controllata delle piene nel territorio rurale)
- Controllo del dissesto spondale (es. risagomatura e rivegetazione delle sponde o definizione di una "fascia di mobilità" del canale; inerbimento protetto con georete in fibra naturale fissata con talee di salice; copertura diffusa con astoni di salice; palizzate e palificate rinverdite)
- Miglioramento della qualità dell'acqua (es. controllo dell'inquinamento diffuso mediante utilizzo di fasce tampone boscate; interventi di riqualificazione morfologica finalizzati all'incremento della capacità autodepurativa dei canali; creazione di zone umide; gestione conservativa della vegetazione acquatica)
- Forestazione delle aree riparie e golenali (es. messa a dimora di fi lari arboreo-arbustivi sul ciglio di sponda di canali e capofossi; messa a dimora di fi lari arboreo-arbustivi esternamente alla pista di manutenzione; messa a dimora di fi lari arboreo-arbustivi nelle aree golenali dei canali; realizzazione di afi - aree forestali di infiltrazione)
- Gestione sostenibile della vegetazione acquatica e spondale (es. controllo a basso impatto della vegetazione in alveo; ombreggiamento per il controllo della vegetazione acquatica e spondale)
- Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale (interventi che i Consorzi possono realizzare in collaborazione con il mondo agricolo lungo la rete di drenaggio Privata)



## Elementi negoziabili

Pianificare e progettare interventi di riqualificazione dei canali secondo l'approccio descritto nel manuale richiede di mettere in campo un ampio spettro di competenze tecniche, che spaziano dall'ingegneria idraulica e civile a quella sanitaria, dalla biologia alle scienze ambientali, naturalistiche, agronomiche e forestali fino alla biochimica; sono inoltre necessari accorgimenti specifici legati al particolare funzionamento delle reti idriche consortili, che rendono la definizione e la progettazione multiobiettivo degli interventi di riqualificazione il tipico banco di prova per un approccio realmente integrato tra discipline diverse.

Data la natura tecnica degli interventi può sembrare difficile immaginare l'inclusione di processi di negoziazione. Tuttavia, la pertinenza e gli impatti che questi interventi possono avere sulle comunità porta ad una necessaria integrazione di un processo di ascolto e monitoraggio che includa i residenti.

## Riferimenti per approfondire e fonti

<https://www.venetoagricoltura.org/2021/06/editoria/manuale-per-la-gestione-ambientale-dei-corsi-dacqua-seconda-edizione-l'esperienza-dei-consorzi-di-bonifica/>

<https://www.venetoagricoltura.org/upload/pubblicazioni/Manuale%20Gestione%20Ambientale%20E418/Manuale%20Gestione%20Acque%20Web.pdf>

